REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 285 del 28/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN LABORATORIO ARTIGIANALE CON ANNESSA ABITAZIONE PER IL CUSTODE FG. 15 P.LLE 137 E 134 - SIG. MARINO GIUSEPPE" DA REALIZZARSI IN LOC. MAURO - PROPOSTO DAL COMUNE DI OTTATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 de l 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all’art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’Incidenza”;

CONSIDERATO

a. che con richiesta del 3.09.2009, acquisita al prot. n° 758676 in data 3.09.2009, il Comune di Ottat i (SA) ha presentato istanza relativa al progetto “Costruzione di un laboratorio artigianale con annessa abitazione per il custode Fg. 15 p.lle 137 e 134 - Sig. Marino Giuseppe” da realizzarsi in loc. Mauro;

b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 14.10.2010, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le seguenti motivazioni:
    - b.1 è stata rilevata una evidente incidenza in fase di cantiere nei confronti dell’habitat “8210 – Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica” dovuta ai movimenti di terra necessari alla realizzazione del fabbricato;
    - b.2 vi è un’assenza di azioni mitigative atte a lenire la sottrazione di habitat lastricando le superfici esterne con conglomerato cementizio, al fine di agevolare il transito dei mezzi di trasporto;

c. che con nota del Settore prot. n. 866172 del 28.10.2010 è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione, rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

d. che con nota, acquisita agli atti in data 19.11.2010 prot. n. 928100, il Sig. Marino Giuseppe ha trasmesso le controdeduzioni al parere espresso in data 14.10.2010;

RILEVATO

a. Che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 22.12.2010, ha confermato il parere negativo di Valutazione di Incidenza espresso nella seduta del 14.10.2010, in quanto le controdeduzioni pervenute mirano a mitigare una sottrazione di habitat già avvenuta, al fine di raggiungere il piano di posa delle fondazioni a farsi, previo intervento di sbancamento e movimenti di terra che non sono mai stati oggetto di Valutazione d'Incidenza. Infatti, la documentazione prodotta illustra gli interventi operativi da mettere in pratica per minimizzare gli impatti con azioni di ripristino ambientale e paesaggistico:
    a.1 rinverdimento e stabilizzazione di scarpate e pendii con interventi di bioingegneria naturalistica (geostuoie e idrosemina);
    a.2 applicazione di un grigliato plastico in polietilene su tutta la superficie carrabile e contestuale messa in opera di uno strato di terreno vegetale di 20 cm di spessore.

b. che il Sig. Marino Giuseppe ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 11..08.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di confermare il parere negativo di valutazione di incidenza espresso nella seduta del 14.10.2010, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 22.12.2010, in merito al progetto "Costruzione di un laboratorio artigianale con annessa abitazione per il custode Fg. 15 p.lle 137 e 134 - Sig. Marino Giuseppe" da realizzarsi in loc. Mauro, proposto dal Comune di Ottati (SA), in quanto le controdeduzioni pervenute mirano a mitigare una sottrazione di habitat già avvenuta, al fine di raggiungere il piano di posa delle fondazioni a farsi, previo intervento di sbancamento e movimenti di terra che non sono mai stati oggetto di Valutazione d'Incidenza. Infatti, la documentazione prodotta illustra gli interventi operativi da mettere in pratica per minimizzare gli impatti con azioni di ripristino ambientale e paesaggistico:
    1.1. rinverdimento e stabilizzazione di scarpate e pendii con interventi di bioingegneria naturalistica (geostuoie e idrosemina);
    1.2. applicazione di un grigliato plastico in polietilene su tutta la superficie carrabile e contestuale messa in opera di uno strato di terreno vegetale di 20 cm di spessore.

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri